

## RESOCONTO INTEGRALE

11.

SEDUTA DI GIOVEDI' 27 NOVEMBRE 2014

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE AROLDO TAGLIABRACCI

### INDICE

<b>Comunicazioni del Presidente.....</b>	<b>p. 3</b>	<b>Variazione di bilancio n. 5/2014.</b>	
<b>Comunicazioni del Sindaco.....</b>	<b>p. 3</b>	<b>Assestamento generale del bilancio di</b>	
<b>Presentazione di interrogazioni,</b>		<b>previsione 2014. Art. 175, comma 8, del</b>	
<b>interpellanze, mozioni e risposte ad</b>		<b>D.Lgs. 267/2000.....</b>	<b>p. 7</b>
<b>interrogazioni, interpellanze e mozioni</b>		<b>Esame ed approvazione delle linee</b>	
<b>presentate.....</b>	<b>p. 3</b>	<b>programmatiche.....</b>	<b>p. 13</b>
<b>Nomina organo di revisione economico-</b>		<b>Presentazione di interrogazioni,</b>	
<b>finanziaria per il triennio 2015-2017....</b>	<b>p. 5</b>	<b>interpellanze, mozioni e risposte ad</b>	
		<b>interrogazioni, interpellanze e mozioni</b>	
		<b>presentate.....</b>	<b>p. 20</b>

SEDUTA N. 11 DEL 27 NOVEMBRE 2014

---

**La seduta inizia alle ore 20,30**

*Il Presidente invita il Segretario Comunale, Dott. Sandro Ricci, a procedere all'appello nominale, che dà il seguente risultato:*

Pascuzzi Domenico – <i>Sindaco</i>	presente
Bastianelli Sabrina	presente
Biagioni Rossana	presente
Girolomoni Marila	presente
Lisotti Cristian	presente
Tagliabracci Aroldo	presente
Caico Carmelo	presente
Arduini Fabio	presente
Tombari Massimo	presente
Banzato Sabrina Paola	assente
Melchiorri Monica	presente
Castegnaro Dara	presente
Cucchiarini Giuseppe	presente

*Considerato che sono presenti n. 12 componenti il Consiglio Comunale, il Presidente dichiara valida la seduta.*

**Comunicazioni del Presidente.**

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*.  
L'ordine del giorno reca, al punto 1:  
Comunicazioni del Presidente.

In apertura dei lavori devo fare una comunicazione. Martedì 2 dicembre alle 17.30 qui al Creobicce, promosso dagli Assessorati alle politiche giovanili dei Comuni di Gabicce e Gradara, e con la collaborazione del Centro per l'Impiego di Pesaro e la Provincia di Pesaro-Urbino, tra l'altro sarà presente anche il Presidente Tagliolini, verrà portato appunto a conoscenza del pubblico presente un progetto molto interessante per i giovani compresi tra i 15 e i 29 anni, per creare opportunità di lavoro.

In questo progetto verranno illustrate le modalità di accesso a questo progetto formativo; verranno coinvolte anche le imprese locali e non solo per dare appunto opportunità di lavoro a questi giovani compresi in questa fascia di età, con tutte le tutele di legge possibili, e anche credo che siano previsti sgravi fiscali per chi assume e crediti formativi per chi parteciperà al progetto stesso.

**Comunicazioni del Sindaco.**

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*.  
L'ordine del giorno reca, al punto 2:  
Comunicazioni del Sindaco.

Passo la parola al Sindaco per eventuali comunicazioni.

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*.  
Buonasera a tutti. Due brevi comunicazioni di due serate: la prima sarà domani sera in cui ci sarà l'assemblea pubblica organizzata dal Comune di Gabicce Mare sull'Unione dei Comuni, quindi segue un po' l'altra serata organizzata dal Comune di Gradara lo scorso 18 novembre, alle ore 21 qui al Creobicce.

Abbiamo l'altra serata sempre importante, oltre ad altre però mi limito a queste due, la prossima è il 13 dicembre alle ore 21 presso il Cinema Teatro Astra ci sarà il premo la Baia Verde Blu, in cui verranno

conferiti dei premi, in particolare targhe a imprenditori, commercianti, professionisti e personaggi che si sono distinti sul territorio di Gabicce, che si sono distinti ovviamente per l'attività che hanno svolto negli anni.

Non ho altre comunicazioni, quindi cedo la parola di nuovo al Presidente del Consiglio.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*.  
Grazie Sindaco.

**Presentazione di interrogazioni, interpellanze, mozioni e risposte alle interrogazioni, interpellanze e mozioni presentate.**

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*.  
L'ordine del giorno reca, al punto 3:  
Presentazione di interrogazioni, interpellanze, mozioni e risposte alle interrogazioni, interpellanze e mozioni presentate.

Io direi di procedere con dare lettura delle interrogazioni già pronte presentato negli scorsi Consigli Comunali e rimandare poi a fine Consiglio eventuali nuove interrogazioni.

Qui ne ho una relativo alla diretta streaming chiesta dal Movimento Cinque Stelle dei Consiglieri Sabrina Paola Banzato e Monica Melchiorri. Siccome Sabrina Paola Banzato è assente, come da Regolamento e prassi consolidata, direi di rimandarla perché appunto il Consigliere Banzato è assente. Quindi questa la rimandiamo alla prossima seduta.

Passerei a un'altra risposta, sempre del Consigliere Melchiorri al Vice Sindaco. Prego Vice Sindaco.

CRISTIAN LISOTTI. Buonasera a tutti. Oggetto "Interrogazione presentata dal Consigliere comunale Monica Melchiorri nel Consiglio comunale del 27.10", appunto come diceva il Presidente.

A riscontro della nota protocollo 18225 del 7.11.2014 a firma della Dottoressa Prioli, in qualità di responsabile del I° Settore, in

merito all'oggetto dell'interrogazione si relaziona quanto segue.

Sul territorio comunale insistono tre corsi d'acqua, Tavollo, Taviolo e la Fossetta. Sotto il profilo esclusivamente cartografico e normativo il PAI, piano assetto idrogeologico, individua solo il fiume Tavollo tra quelli a rischio esondazione, benché risulti evidente che qualunque evento imprevedibile o di natura straordinaria e di portata eccezionale possa provocare fenomeni di inondazione, anche se l'impatto è minimale e/o sicuramente più controllato sia per il fiume Taviolo che per il corso d'acqua della Fossetta in ragione della loro localizzazione, della possibilità di vasche di laminazione naturale, terreni agricoli limitrofi, altezza dei profili del terreno e/o presenza di argini in cemento armato di adeguata sezione idraulica.

Il Comune, nei limiti delle proprie capacità e risorse finanziarie e dei mezzi d'opera a propria disposizione, provvede sistematicamente alle operazioni di manutenzione ordinaria degli alvei fluviali, attraverso interventi puntuali di pulizia degli argini e di diradamento delle sterpaglie, oltre che intervenire con operazioni di carattere urgente, atte a librare i corsi d'acqua da tronchi e rami, che in alcuni casi ostruiscono il normale deflusso delle acque.

A titolo esemplificativo sono stati compiuti recentemente lavori di manutenzione straordinaria per il ripristino di frana in prossimità di Via del Cardellino e di Via Francesca da Rimini, attraverso un'operazione che ha visto coinvolta congiuntamente sia la proprietà privata che la parte pubblica.

L'Amministrazione Comunale nella propria programmazione annuale ha stanziato al momento risorse che variano tra i 10.000 e i 15.000 euro - dopo le spiegherò perché c'è questo gap di differenza - da destinare esclusivamente ad operazioni di presidio e bonifica degli argini fluviali.

Inoltre ha attivato richieste alternative e complementari di finanziamento ed intervento pubblico congiunto, ovvero con

nota protocollo 18367 del 14.11.2014 ha richiesto al servizio tecnico di Bacino Romagna, congiuntamente al Comune di Gradara, interventi urgenti di prevenzione di possibili dissesti di natura idrogeologica relativamente al fiume Tavollo.

Con nota e-mail del 14.11.2014 trasmessa al Presidente della Provincia di Pesaro-Urbino, ha inviato una dettagliata relazione tecnica con documentazione fotografica in ordine ad interventi da effettuare in maniera congiunta a mezzi d'opera ed operai sui corsi d'acqua del territorio comunale.

Ad oggi sono state eseguite diverse manutenzioni urgenti e necessarie degli argini, in particolare localizzate nei punti più sensibili della crescita della vegetazione spontanea. Non risultano al momento situazioni particolari che impediscono lo scorrere agevole delle acque.

Nell'immediato periodo, a breve termine, saranno prese comunque ulteriori iniziative o direttamente o in forma associata per proseguire l'opera di presidio e pulizia degli argini e degli alvei fluviali.

Le dico perché ci sono queste due somme. Noi abbiamo già stanziato oltre 10.000 euro. Se riusciamo a portare nel breve periodo a termine, e qui mi ha aggiornato il Sindaco che martedì ci sarà il Presidente della Provincia di Pesaro-Urbino, e si procederà con i Dirigenti sia della Provincia e con il nostro per definire l'inizio lavori di questa procedura, quindi le do già un'ulteriore risposta.

C'erano queste due somme perché? Il ragionamento era questo: se interveniamo con un terzo soggetto esterno all'Amministrazione Comunale o Provinciale, ovviamente la somma dovrà essere più importante perché noi abbiamo un costo maggiore ad appaltare un lavoro all'esterno. Invece gestendo con questa collaborazione congiunta con la Provincia di Pesaro-Urbino, avremo solo il costo del carburante. Quindi ovviamente con lo stesso mezzo, ma con un costo inferiore, riusciamo a fare molto più

lavoro. Quindi le somme erano inserite per questo motivo differenti.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. Consigliere Melchiorri a lei, prego.

MONICA MELCHIORRI. Buonasera a tutti. Nella sostanza significa che la Provincia interviene?

CRISTIAN LISOTTI. Praticamente i nostri mezzi non sono sufficienti per operare in certe situazioni più delicate, più particolari, dove il nostro mezzo non riesce a raggiungere. La Provincia di Pesaro-Urbino ha mezzi che hanno queste caratteristiche, che noi dovremmo appaltare a terzi e quindi a ditte esterne; hanno il problema economico anche di fornire il carburante a questi mezzi, e noi provvederemo a fornire il carburante con un notevole costo inferiore.

Oltre tutto mi diceva il Sindaco proprio prima che hanno già stanziato delle somme per interventi urgenti che farà direttamente anche la Provincia. Quindi piccole somme sono già state stanziato. Oltre tutto collaboreranno insieme a noi per intervenire direttamente.

MONICA MELCHIORRI. Poi diranno a gennaio cosa faranno. Non so la Provincia quanta operatività avrà.

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*. Questi sono interventi che dovrebbero realizzarsi entro l'anno. Poi è chiaro che sul bilancio di previsione 2015 si apre un altro capitolo.

MONICA MELCHIORRI. Bene, perché a gennaio si discute tutto, nel senso che ufficiosamente sono in default, quindi probabilmente a gennaio non esisteranno più.

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*. Diciamo che da quello che sappiamo dovrebbe la Provincia occuparsi, anche in base poi alla capacità finanziaria dell'Ente, dovrà occuparsi delle strade e manutenzione

delle strade, dell'ambiente e tutela del territorio, e delle scuole. Questi sono i temi che rimarranno di competenza provinciale, salvo naturalmente verifiche di tipo finanziario, e quindi capire poi quanto e cosa riusciranno effettivamente a fare.

MONICA MELCHIORRI. Comunque questo intervento viene fatto entro l'anno, cioè la programmazione è per l'anno?

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*. Sì sì. Come diceva il Vice Sindaco, martedì prossimo abbiamo questo incontro.

CRISTIAN LISOTTI. Ovviamente noi, come le ho già risposto nel precedente Consiglio, siamo già intervenuti.

MONICA MELCHIORRI. Sì sì, siete già intervenuti. Perfetto, grazie.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. C'era un'altra risposta da dare relativa a un'interrogazione presentata dalla Consigliere Banzato e dal Consigliere Cucchiarini nella seduta del 27 ottobre sulla fattibilità dell'Unione. Vale lo stesso discorso di prima, la rimandiamo alla prossima seduta essendo assente la Banzato.

Quindi per il momento non abbiamo altre risposte e procediamo.

#### **Nomina organo di revisione economico-finanziaria per il triennio 2015-2017.**

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. L'ordine del giorno reca, al punto 4: Nomina organo di revisione economico-finanziaria per il triennio 2015-2017.

Relatore il Sindaco con proposta di immediata eseguibilità.

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*. Grazie Presidente. Con riguardo a questa delibera di Consiglio, naturalmente il Comune di Gabicce Mare aveva la necessità di rinnovare l'organo di revisione contabile

per il periodo 1.01.2015-31.12.2017, anche in relazione a quanto previsto dal Decreto Legge 138 in cui al primo rinnovo si sarebbe dovuto nominare un nuovo Revisore che adesso viene scelto a estrazione da un registro regionale.

Quindi è stata fatta questa estrazione dalla Prefettura lo scorso 7 novembre, sono stati estratti tre nominativi dell'organo di revisione: il primo Revisore estratto la Dottoressa Silvestrini Katia, prima riserva estratta Marucci Maurizio, e la seconda riserva estratta Busmani Francesco.

Con nota del 20 novembre la Dottoressa Silvestrini Katia ha comunicato la propria disponibilità ad accettare l'incarico di Revisore dei Conti, quindi oggi procediamo alla nomina ufficiale della Dottoressa Silvestrini; Dottoressa Silvestrini che avrà un riconoscimento di un compenso, come disciplinato dalla legge e più precisamente dal DM 20 maggio 2005, che stabilisce delle tabelle a seconda del numero di abitanti. Quindi noi, essendo nella fascia dai 5.000 fino ai 10.000 abitanti, in base a questo Decreto Ministeriale è previsto un compenso di 6.490 oltre IVA a CAP.

Sempre ai sensi di questo Decreto Ministeriale spetta, sempre per effetto di questa fascia di popolazione, una maggiorazione del 10%, quindi quantificata in 649 euro; dopodiché, per effetto anche dell'applicazione del Decreto Legge 78/2010 è prevista una riduzione del 10% su tutto il compenso come sopra determinato. Quindi sostanzialmente si arriva ad un compenso netto che verrà riconosciuto annualmente alla Dottoressa Silvestrini di 6.425,10 euro, oltre alla cassa previdenziale e all'IVA che verrà esposta in fattura.

Quindi adesso procediamo alla nomina, alla votazione e all'approvazione di questa delibera.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. Ci sono interventi? Prego Consigliere Castegnaro.

DARA CASTEGNARO. Grazie. Il mio parere comunque sarà favorevole perché non ho nulla in contrario con la Dottoressa Silvestrini. L'unica cosa che non appoggio è questa maggiorazione del 10% che, come ho visto dall'articolo 1, dice che è un massimo del 10%. Si parla sempre di tagli, sapevo che è una maggiorazione facoltativa, e quindi volevo sapere perché è stato applicato il massimo, il 10%, e non un 5%?

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*. Sindaco un attimo. Abbiamo presente per questa seduta del Consiglio Comunale anche il responsabile del settore finanziario, il Ragionier Nazario Magnani, per eventuali chiarimenti. Prego Sindaco.

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*. Io dico solo questo. E' prevista da questo Decreto Ministeriale la maggiorazione fino a un massimo del 10%, quindi parliamo di 649 euro nel caso, anche perché precedentemente, invece adesso lo possiamo applicare, non era prevista a carico del Revisore uscente la riduzione del 10% su tutto il compenso. Quindi sostanzialmente con il 10% di riduzione andiamo a recuperare con una differenza positiva l'interesse 10% di maggiorazione. Quindi parliamo comunque di 649 euro, che poi vengono completamente abbattute da questa riduzione applicata del 10% su tutto il compenso.

Questo per mantenere in linea lo stesso compenso che veniva riconosciuto al Revisore precedente.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. Se non ci sono altri interventi, procediamo con la votazione. Astenuti? Nessuno. Voti favorevoli? All'unanimità.

*Il Consiglio approva all'unanimità.*

Passiamo all'immediata eseguibilità. Voti favorevoli? All'unanimità.

*Il Consiglio approva all'unanimità.*

**Variazione di bilancio n. 5/2014. Assestamento generale del bilancio di previsione 2014. Art. 175, comma 8, del D.Lgs. 267/2000.**

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*.  
L'ordine del giorno reca, al punto 5: Variazione di bilancio n. 5/2014. Assestamento generale del bilancio di previsione 2014. Art. 175, comma 8, del D.Lgs. 267/2000.

Relatore il Sindaco con proposta di immediata eseguibilità. Prego Sindaco.

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*.  
Grazie. Come diceva il Presidente del Consiglio siamo tenuti per legge, ai sensi appunto di questo articolo 175 del DL 267, ad approvare la variazione di assestamento generale entro il 30 novembre, quindi che ciascun Ente fa entro il 30 novembre di ciascun anno, in cui entro questa data viene fatta una verifica generale di tutte le voci di entrata e uscita, compreso quindi anche il fondo di riserva, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio.

Mi riferirò completamente anche alla relazione, perché poi anche le considerazioni che emergono nella relazione del responsabile del servizio finanziario sono puntuali e dettagliate, quindi sostanzialmente partirò da queste considerazioni per poi andare nello specifico e nel dettaglio sulle variazioni che andremo questa sera a discutere e a portare all'approvazione.

La premessa è sostanzialmente quella che un po' stiamo facendo, le considerazioni sono un po' quelle che stiamo facendo da un po' di anni a questa parte quando si parla di bilancio di Ente Locali.

Si parte sempre con un'incertezza che si è accentuato in questi ultimi anni, si è accentuata in particolar modo nel corso del 2014, di tutto il quadro normativo e soprattutto, oltre a queste incertezze, ci sono stati anche dei ritardi con cui le Amministrazioni sono in grado di determinare puntualmente le risorse a disposizione, quindi nel momento in cui si fa

difficoltà a quantificare e a stimare le risorse in entrata, diventa anche difficile riuscire a fare un bilancio di previsione che sia puntuale e preciso.

Naturalmente anche per noi questo bilancio ha significato un continuo aggiustamento di tutti gli stanziamenti di bilancio con continue variazioni che si sono susseguite nel corso dell'anno 2014. E già nel corso dell'anno 2014, il bilancio che è stato approvato lo scorso 24 aprile 2014, ci sono stati già da quella data diversi interventi e diversi assestamenti, proprio per tener conto delle continue incertezze, delle continue comunicazioni ritardate che l'Amministrazione centrale, quindi lo Stato, comunica agli Enti Locali e quindi anche al nostro Comune.

C'è da fare poi un'altra considerazione importante che deriva dai tagli. Ormai si stanno susseguendo da diversi anni a questa parte continui tagli ai trasferimenti agli Enti Locali. Vi cito soltanto i tagli che erano stati preventivati ed effettuati nel 2014 complessivamente di 375 milioni di euro, naturalmente su base nazionale, per l'anno 2014 che è stato già elevato con la precedente legge di stabilità a 563 milioni a decorrere dal 2015.

In più si aggiunge l'ultima Finanziaria in cui sono previsti, anche se in questo caso non sono arrivate ancora arrivate delle chiare segnalazioni e delle chiare informazioni, su quanto ammonterà questo taglio per il 2015, ma si prevede un ulteriore taglio oltre a questi 563 milioni.

Sintetizzando per il nostro Comune l'importo quindi di taglio e quindi di minori trasferimenti è stato quantificato per il 2014 in circa 75.000 euro come riduzione del fondo di solidarietà comunale. Proprio in relazione a questo fondo di solidarietà comunale 2014, va ulteriormente evidenziata la continua modifica di tutte le spettanze a favore del nostro Comune, proprio a seguito anche delle verifiche dei gettiti IMU operate dal competente Ministero. Naturalmente tutte queste verifiche non danno certezza in ordine alle risorse a disposizione dell'Ente e quindi

rendono difficoltoso anche fare previsioni puntuali della spesa corrente, e quindi di conseguenza gli importi del fondo di solidarietà comunale sono stati modificati, come dicevo prima, più volte nel corso dell'anno e ad oggi, proprio a causa di questo quadro di incertezza, non si ha ancora la certezza e la contezza degli importi definitivamente spettanti al nostro Ente da trasferimenti sul fondo di solidarietà comunale.

Questo è chiaro che comporta una difficoltà immensa a gestire il bilancio di un Comune, che diventa sempre più complicato e anche quasi impossibile pianificare un'attività di gestione ordinaria senza incorrere in dei rischi.

Entrando nelle singole voci, partendo dalla gestione dei residui, la gestione risulta attualmente in equilibrio. Anche in questo caso la gestione dei residui è influenzata dalle comunicazioni che sono arrivate in ritardo in seguito alle comunicazioni definitive delle quote riferite al fondo di solidarietà comunale 2013; quindi nel 2014 abbiamo ricevuto finalmente le comunicazioni definitive della mini IMU 2013, a cura naturalmente del Ministero competente, e in più c'è da tener conto anche di tutta quella che sarà l'evoluzione di tutto l'impianto contabile che gli Enti Comunali saranno tenuti a implementare a partire dal 1° gennaio 2015: si passerà a un bilancio di competenza rafforzato che significherà una revisione completa di tutta la gestione dei residui attivi e passivi che sicuramente porrà dei seri problemi a tutti gli Enti Locali e a tutti gli Enti Comunali.

Proprio perché c'è questa ulteriore incertezza e ci sarà questo passaggio obbligatorio al nuovo sistema contabile, ai nuovi principi contabili dal 1° gennaio 2015, è chiaro che nel 2015 probabilmente si prevede che circa il 90-99% di tutti i Comuni d'Italia avranno, per effetto di questa revisione della gestione dei residui attivi e passivi, dei disavanzi tecnici, ma ancora non sappiamo - poi il responsabile finanziario potrà precisare meglio - ancora non sappiamo

con certezza come verranno gestiti questi disavanzi tecnici.

La gestione dei residui è ulteriormente aggravata dalla mancanza di comunicazione da parte degli Enti di riscossione. Sappiamo ad oggi che, in base all'attuale normativa, al 31 dicembre 2014 Equitalia terminerà la sua attività di riscossione coattiva delle entrate comunali. E' già un termine che è stato differito da diverso tempo, da diversi anni, ma ancora non sappiamo se dal 1° gennaio 2015 sarà ancora Equitalia a gestire la riscossione coattiva per conto dei Comuni.

Passando a questo nuovo sistema contabile, ci sarà la necessità di effettuare la revisione straordinaria di tutti i residui attivi e passivi, al fine di costituire un nuovo fondo che è stato denominato "Fondo crediti di dubbia esigibilità". In questo caso, come dicevo prima, si potrebbero evidenziare nella quasi totalità dei casi negli Enti Comunali dei disavanzi tecnici.

Naturalmente al fine di limitare un eventuale impatto negativo sulla gestione dei residui di questa applicazione di tutto questo quadro di incertezza, è stato già previsto in bilancio intanto la creazione e lo stanziamento in bilancio al fondo svalutazione crediti di una somma di 15.000 euro; in aggiunta è stato vincolato anche l'avanzo di amministrazione accertato al 31.12.2013 di ulteriori 37.871 euro.

Naturalmente poi questo, quanto detto pocanzi, andrà poi all'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2014, che verrà effettuata nel corso del 2015, e qui saremo in grado di sperare alla verifica definitiva delle somme a residuo, registrando appunto quelle insussistenti, sia attive che passive.

Per quanto riguarda invece la gestione di competenza, emerge la necessità di adottare una variazione al bilancio di previsione 2015 proprio per il mantenimento del pareggio di bilancio. Nello specifico questa variazione prevede in parte corrente un assestamento delle voci di entrata corrente suddivise naturalmente fra le entrate del Titolo 1, quindi entrate tributarie, che subiranno nel complesso una riduzione in



diminuzione per 3.857 euro; per quanto riguarda le entrate di trasferimenti, Titolo 2, si evidenzia in questo caso una maggiore entrata, quindi un aumento di 16.800 euro per effetto di un contributo regionale che siamo riusciti ad ottenere per la campagna educativa alimentare nelle scuole, contributo che naturalmente è previsto sia in entrata, come maggiore entrata di questo contributo regionale, e sia in uscita perché viene fatto questo progetto nelle nostre scuole, sostanzialmente se non ricordo male si parla della campagna "Pappa fish", cioè andremo a erogare una volta alla settimana, già a partire dal prossimo mercoledì, per venti volte verrà fatto e dato ai nostri bambini e ragazzi un menù di pesce appunto per venti volte consecutive, pesce azzurro, quindi proprio per valorizzare anche il pesce del territorio. E' un contributo che abbiamo ottenuto partecipando ad un bando regionale, che ha riconosciuto questo contributo a noi e a Gradara, perché abbiamo presentato congiuntamente questo progetto, e ad altri 38 Comuni, quindi in tutto 40 Comuni di tutta la Regione Marche.

Per quanto riguarda le entrate extratributarie, anche qui si tratta di assestamenti relativi a proventi da rette asili nido, scuole estive, servizio di scuolabus, concessione di beni demaniali, interessi attivi, eccetera, e si prevede un aumento delle entrate extratributarie per 28.487 euro. Quindi complessivamente abbiamo un'entrata in aumento per 41.000 euro circa, di cui 26.800 direttamente correlati ad altrettante previsioni in aumento della spesa, di cui 16.800 dicevamo appunto erano quelli legati al progetto "Pappa fish".

Sul lato delle spese abbiamo un adeguamento delle voci relative alla spesa del personale, poi si è provveduto alla verifica degli stanziamenti relativi agli interessi passivi per i mutui, la seconda rata è in scadenza al 31.12.2014; la parte più consistente relativa anche ai conguagli per spese relative a fornitura di energia elettrica, metano, servizio idrico, spese telefoniche, sostanzialmente la principale variazione

riguarda tutti i conguagli soprattutto per la gestione del calore che, come sappiamo, è stata affidata in concessione per un certo numero di anni a partire appunto da questa stagione invernale, e che ha determinato la necessità di fare dei conguagli sui consumi, che vanno appunto ad incidere esclusivamente sul bilancio 2014. E' chiaro che dal 2015 tutte queste voci non subiranno dei conguagli perché è stato assestato e definito con certezza il costo dei consumi relativi a queste utenze.

Ci sono ulteriori altre voci di spesa corrente, quindi complessivamente la spesa corrente presenta un aumento di 42.000 euro di cui, come avevamo detto prima, 26.800 sono compensate da correlate maggiori entrate correnti.

Con riguardo alla parte seconda, quindi alle entrate in conto capitale, è stata fatta una verifica dei proventi dei permessi di costruire con il servizio urbanistica ed edilizia privata; sostanzialmente sulla base delle previsioni, con l'aggiunta dei permessi rilasciati e garantiti da polizze e fidejussioni, questo dato ci permette di mantenere le previsioni già stanziare con il bilancio 2014, e viene ulteriormente aumentata questa previsione di 50.000 euro, che è correlata a un'uscita a corrispondenti aumenti di spese, destinata al rimborso di oneri di urbanizzazione. Naturalmente questi oneri, quindi questi rimborsi verranno erogati solo qualora verranno accertate e incassate tali maggiori somme previste e quindi naturalmente l'effettivo impegno ci sarà nel momento in cui c'è la certezza delle entrate.

Ci sono state maggiori entrate relative ai proventi da condono edilizio per 5.000 euro.

Questa è la sintesi di questa variazione di bilancio che andiamo ad approvare questa sera. Grazie.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*.  
Grazie Sindaco. Ci sono interventi? Consigliere Cucchiari, prego.

GIUSEPPE CUCCHIARINI. Buona sera. Il mio intervento sarà breve. Variazione di bilancio, quindi parliamo del documento di bilancio che segue la gestione dell'attività di quest'anno. Alla sua impostazione io ho già espresso il mio parere negativo nelle altre sedute; questo assestamento ne conclude praticamente la vita e la sua esecuzione, seguendo quello che non ritenevo un'impostazione, corretta quindi il mio voto sarà negativo.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. Grazie Consigliere. Prego Consigliere Melchiorri.

MONICA MELCHIORRI. Volevo chiedere dei chiarimenti, visto che abbiamo anche il tecnico. La voce in entrata, la 424, interessi attivi quote mutuo non somministrato da Cassa Depositi e Prestiti, in sostanza è una previsione di mutuo che poi in realtà non è stato acceso?

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. Prego Ragioniere Magnani.

Rag. NAZARIO MAGNANI, *Resp. IV Settore*. Buonasera a tutti. Non sono somme di mutui concessi e non utilizzati. Il sistema della Cassa Depositi e Prestiti prevede che si concede il mutuo e la Cassa lo eroga sulla base degli stati di avanzamento lavori. Cosa significa? Che inizia l'ammortamento del mutuo anche se quelle somme non sono state tutte erogate. Quindi il Comune corrisponde gli interessi passivi sul mutuo; di contro la Cassa Depositi e Prestiti riconosce interessi attivi su quelle somme non ancora erogate, che sono in giacenza presso l'istituto.

MONICA MELCHIORRI. Grazie. Quello che mi salta all'occhio in quest'ultima variazione sono prima di tutto le monetizzazioni, il valore di 50.000 euro legato a quelle due delibere di questa estate, legati alla monetizzazione degli standard urbanistici, ovvero la possibilità quindi di ritirare dei permessi di costruire e di

monetizzare in realtà standard che dovevano essere costruiti, parcheggi.

Quando dissi durante il Consiglio che erano degli interventi ad personam, mi si disse che assolutamente erano interventi per riattivare l'edilizia nel nostro paese. In realtà ci ha confermato la volta precedente l'Assessore Lisotti che in realtà sono tre i permessi da costruire ritirati che hanno dato questo valore. Quindi volevo tranquillizzare Caico la volta precedente quando mi sgranò gli occhi e mi disse "Interventi ad personam?". Beh, sono tre. Probabilmente questi proprietari di alberghi avrebbero comunque fatto l'intervento. Noi abbiamo rinunciato a dei soldi. Quindi qua dentro, dentro a questo bilancio, mancano dei danari secondo le nostre prese di posizione, perché sono stati ritirati i permessi con uno sconto maggiore.

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*. Posso rispondere intanto a questa?

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. Prego Sindaco.

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*. Relativamente a questa considerazione, intanto mi preme smentirla perché comunque non sono solo quei tre permessi di costruire ritirati, perché nel frattempo ci sono stati anche altri permessi da Piano Casa che nel frattempo sono stati ritirati, quindi sostanzialmente è passato già un po' di tempo e nel frattempo da quell'ultima volta sono stati ritirati anche altri interventi relativamente al Piano Casa.

MONICA MELCHIORRI. I valori? Ha anche i valori, gli importi?

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*. Adesso non mi ricordo, però diciamo che siamo in linea con le previsioni di bilancio.

MONICA MELCHIORRI. Il valore degli ulteriori.

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*. Ma sono tanti Piani Casa, quindi sono tanti piccoli importi, cioè non c'è un intervento grosso, quindi a memoria farei fatica a ricordarmeli però, se è necessario, poi vi daremo informazione più dettagliata.

Con riguardo agli interventi ad personam, mi rifiuto di accettare questa considerazione perché la considero una considerazione grave, oltre che infondata, perché non facciamo e non è nella nostra politica fare interessi ad personam, e sostanzialmente le do un'altra lettura che poteva essere anche quella che, se non avessimo fatto questo sconto, magari non sarebbero stati neanche ritirati quei permessi.

In ogni caso sta producendo i suoi effetti questo tipo di politica perché si è creato molto interesse e molto movimento da parte dei tecnici e dei diretti interessati perché, ripeto, sono tanti piccoli interventi, quindi puntiamo a piccoli interventi di ristrutturazione, che altrimenti non si sarebbero avuti se non avessimo agito con questa misura per rilanciare il mercato edilizio.

Sappiamo benissimo quanto il mercato sia sofferente e in crisi. Ripeto, la politica nostra è quella di puntare su una ristrutturazione dell'esistente, quindi puntare ad una valorizzazione del patrimonio immobiliare esistente e quindi sostanzialmente quello che lei afferma non lo posso accettare.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. Grazie Sindaco. Prego Consigliere Melchiorri.

MONICA MELCHIORRI. Rimango della mia opinione che abbiamo rinunciato a dei danari che sicuramente sarebbero stati incassati, perché le persone che hanno ritirato avrebbero comunque fatto l'intervento, non sarebbero sicuramente stati fermati da quell'importo. E' una mia opinione e quindi ritengo rispettabile come la vostra.

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*. Certo. Tra l'altro mi è venuta in mente un'altra cosa, che nel frattempo, proprio per la particolarità e l'incisività di questa misura, altri Comuni ci hanno chiesto, poi il Vice Sindaco Lisotti lo può confermare, altri Comuni ci hanno contattato, e lo stanno già applicando nella stessa formula e nella stessa modalità, proprio sulla base della nostra scelta, e quindi è una scelta che è stata ritenuta positiva ed è stata presa ad esempio anche da altri Comuni, da ultimo le cito il Comune di Tavullia che farà lo stesso tipo di intervento.

MONICA MELCHIORRI. Allora chiedo a voi di chiedere agli altri Comuni limitrofi quali Cartoceto, Fossombrone, Mondolfo, Mondavio, dove la raccolta differenziata dei rifiuti supera il 50%, è oltre il 50-60%. Il nostro Comune ha una raccolta differenziata pari al 37,10% e vedo qui da bilancio che Marche Multiservizi ci costa 1.525.000 euro. Forse è uno degli importi più grossi, dove sicuramente bisogna intervenire, è spropositato rispetto al servizio che dà, rispetto ai risultati che ci sono, e i Comuni limitrofi ci insegnano dove c'è già Marche Multiservizi. E' un obiettivo delle vostre linee programmatiche. Mi è saltato all'occhio perché è grosso il numero, quindi ritengo forse che bisogna...

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*. Vi può aggiornare il Vice Sindaco.

CRISTIAN LISOTTI. Semplicemente vi possiamo confermare tranquillamente che il nostro obiettivo è proprio quello di arrivare nel breve periodo al 50%. Ci stiamo già adoperando in questi termini, abbiamo incontri, ne avremo uno anche lunedì mattina con Marche Multiservizi.

MONICA MELCHIORRI. Siamo scandalosamente bassi.

CRISTIAN LISOTTI. Assolutamente sì, però il nostro obiettivo è quello di

raggiungere nel breve periodo il 50% assolutamente.

MONICA MELCHIORRI. Un'altra motivazione che mi induce a votare contro a questo bilancio è la mancanza di un altro valore, direte che siamo ripetitivi, che siamo stressanti, ma mancano gli importi della tassa di soggiorno. Ho notato che non c'è nessuna variazione legata alla voce di compensi volontari, il ché significa che per l'anno 2014 i compensi ricevuti sono 145.000 euro, perché non vedo altre variazioni qui in bilancio, quindi un compenso di 145.000 euro significa che, male che vada, in base anche alle dichiarazioni che il nostro Sindaco ha fatto sui giornali, che diceva che indicativamente l'importo della tassa potrebbe portare circa 200.000 euro, in questo bilancio mancano 55.000 euro. Mancano perché c'è già una delibera approvata per la tassa di soggiorno, perché c'è già un Regolamento per la tassa di soggiorno e già delle tariffe. Quindi io non posso assolutamente votare a favore di questo bilancio.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. Grazie Consigliere Melchiorri. Prego Sindaco.

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*. Una breve replica. Sulla tassa di soggiorno abbiamo già detto, scritto e ridetto in diverse occasioni che verrà applicata, quindi non c'è stata nessuna applicazione fino al bilancio 2014; ripeto, questo è un bilancio 2014 approvato dalla precedente Giunta, in ogni caso che ha previsto che, per garantire il pareggio di bilancio, era sufficiente uno stanziamento di quel numero che lei ha citato. Naturalmente la previsione nostra per il 2015 sarà differente perché ci sarà una diversa modalità di gestione del bilancio dell'Ente a partire dal 1° gennaio 2015. Il bilancio 2015 sarà il nostro primo bilancio.

Ripeto, sul discorso dell'imposta di soggiorno mi pare che la sua portavoce Sabrina Banzato in un articolo ha dichiarato

che non siete a favore della tassa di soggiorno, quindi legga Il Messaggero di Pesaro di qualche giorno fa, in cui la Banzato dice che non ha mai detto che è favorevole all'applicazione della tassa di soggiorno.

MONICA MELCHIORRI. No no, lei non mi ha seguito bene. Io non approvo questo bilancio non perché io faccio una valutazione sulla tassa di soggiorno, ma perché c'è una delibera e le delibere vanno applicate. La delibera c'è, è presente; un'Amministrazione precedente l'ha votata e l'ha resa esecutiva con tanto di Regolamento e tariffe, quindi un bilancio deve essere prodotto sulla base degli atti che vengono approvati in Consiglio. Qui non esiste.

Poi se lei mi dice: io propongo, nel prossimo Consiglio ci sarà una delibera dove si vien a dare un parere sulla tassa di soggiorno se applicarla o meno, possiamo discutere allo sfinimento se la riteniamo valida o meno come tassa. Potremmo anche non ritenerla valida, non è quello che noi stiamo discutendo. Stiamo discutendo che un'Amministrazione ha già degli strumenti e li deve applicare.

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*. Volevo precisare che lei stessa ha parlato di delibere di Giunta. Questa Giunta ha trovato già un'approvazione di un bilancio in cui era previsto lo stanziamento in bilancio di questo contributo volontario, e quindi di conseguenza la Giunta precedente ha ritenuto di non applicare perché si sarebbe dovuta applicare a inizio anno 2014, poi Cucchiarini lo può confermare, di non applicare la tassa di soggiorno; tassa di soggiorno che esiste come Regolamento ma non come attuazione, cioè l'attuazione non è stata mai fatta. E poi è la Giunta che deve e che può applicare la tassa di soggiorno, e quindi con delibera di Giunta. E' chiaro che se l'avessimo approvata a giugno la delibera per l'introduzione della tassa di soggiorno, l'avremmo iniziata a riscuotere da fine settembre, quindi senza nessun effetto. Giusto?

MONICA MELCHIORRI. Sì, in base alla vostra programmazione del turismo sì, senza nessun effetto, perché per voi il turismo finisce a settembre, quindi sicuramente sì.

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*. Senza nessun effetto perché nel Regolamento, se l'ha letto, è prevista l'applicazione della tassa di soggiorno fino al 30 settembre.

MONICA MELCHIORRI. Ma perché Gabicce vive, secondo Gabicce la stagione estive finisce il 30 settembre. Invece esistono delle programmazioni.

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*. Questa è una sua considerazione. Di certo l'Amministrazione Pubblica non è che può incidere sulla durata della stagione turistica.

MONICA MELCHIORRI. Sulla programmazione sì però, perché poi ne parliamo per le sue linee programmatiche.

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*. Sulla programmazione certo che si può incidere, e infatti stiamo lavorando sul 2015.

MONICA MELCHIORRI. Non si parla di stagione estiva.

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*. Stiamo lavorando sul 2015, noi possiamo lavorare sul 2015.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. Consigliere Cucchiarini, prego.

GIUSEPPE CUCCHIARINI. Sono stato tirato in causa. Il Sindaco parla di scelte fatte dalla precedente Giunta, però ogni atto di Giunta poi è stato, quindi come atto di bilancio, è stato poi approvato dal Consiglio Comunale e quindi anche da lei.

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*. In Consiglio passa il Regolamento, non l'applicazione. E' diverso.

GIUSEPPE CUCCHIARINI. Sì, però c'era la questione del contributo volontario che era in bilancio, che lei ha votato. Io no, ma lei l'ha votato.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. Ci sono altri interventi? No. Procediamo con la votazione. Astenuti? Nessuno. Voti favorevoli? Contrari?

*Il Consiglio approva con i voti favorevoli di Insieme per cambiare Gabicce Mare e Per Gabicce, contrari Movimento Cinque Stelle e Gabicce del popolo.*

Votiamo per l'immediata eseguibilità. Voti favorevoli? Come prima. Contrari? Due contrari, come prima.

*Il Consiglio approva con i voti favorevoli di Insieme per cambiare Gabicce Mare e Per Gabicce, contrari Movimento Cinque Stelle e Gabicce del popolo.*

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. Prima di passare al punto 6, io direi di congedare il nostro Ragioniere Magnani, ringraziandolo per essere intervenuto. Grazie Ragioniere e buona serata.

### **Esame ed approvazione delle linee programmatiche.**

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. L'ordine del giorno reca, al punto 6: Esame ed approvazione delle linee programmatiche. Relatore il Sindaco. Prego Sindaco.

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*. Questo esame conclude quello che avevamo già detto nel precedente Consiglio Comunale dello scorso 10 novembre, in cui sono state illustrate le linee programmatiche 2014-2019 e, come per legge, vanno approvate le linee programmatiche per il periodo 2014-2019.

Naturalmente siamo aperti al dibattito, però vorrei cedere la parola all'Assessore Bastianelli visto che era assente nel

precedente Consiglio e quindi non le era stato possibile trattare delle materie di competenza dell'Assessore alle politiche sociali ed economiche.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*.  
Prego Assessore Bastianelli, la parola a lei.

SABRINA BASTIANELLI. Grazie e buonasera a tutti. Finalmente il mio studio ha portato dei frutti, o per lo meno adesso sono qui a presentarvelo. Sono entrata in un settore dove non avevo conoscenza, quindi grazie anche alla responsabile Egidia del Comune di Gabicce Mare, mi ha spiegato, mi ha affiancato, ho conosciuto tutte le varie realtà che ci sono qui nel paese; ho visto anche quali sono già i lavori esistenti fatti anche dall'Amministrazione precedente, continuati anche poi con la nostra Amministrazione, che posso oggi qui dire: facciamo assistenza ad indigenti in base ad un progetto dell'assistente sociale; diamo supporti finanziari per servizi scolastici, per bollette, sfratti, mense, comunità; addirittura per le comunità ad oggi sono andati nel 2014 euro 13.800, perché poi ci sono casi importanti anche di ragazzi; erogazione fondi regionali per l'affitto, vengono erogati fondi per i disabili che ci sono nei centri; c'è un aiuto anche per l'inserimento dei disabili nel mondo del lavoro con borse di lavoro; si fa a Gabicce sostegno scolastico sempre per i disabili sia a scuola che a casa; c'è l'assistenza domiciliare per gli anziani, che è fatta sia da cooperative che da associazioni di volontariato; viene erogato un contributo regionale che si chiama "Progetto vita indipendente", attraverso dei fondi regionali si aiutano le persone che sono semi disabili; si sta seguendo anche la legge 30 regionale con il contributo alle mamme sole; abbiamo avuto l'affiancamento fino ad oggi anche della Provincia con i suoi progetti e stiamo anche lavorando per continuare i progetti della Provincia, anche se sappiamo quali sono le grosse difficoltà, infatti la Provincia fino ad oggi ha portato avanti questi progetti che

ha già detto appunto che purtroppo dovrà chiudere.

Abbiamo seguito i minori con disabilità sensoriale, attraverso un'assistenza alla comunicazione; abbiamo seguito i minori riconosciuti da un solo genitore; protezione per chiedenti asilo e rifugiati, infatti ci sono dei rifugiati che stanno sei mesi qui da noi e poi dopo hanno il rimpatrio e destinazioni diverse; è stato seguito anche il servizio civile, che comunque la Provincia continuerà il suo impegno per quanto riguarda quest'ultimo discorso.

Allora io mi sono detta: cosa posso fare? Cosa possiamo fare? Ci siamo detti e ci siamo confrontati. La prima cosa è stata innanzitutto di decidere di seguire tutte le azioni strategiche con l'ambito territoriale, l'ambito ATS-1 per il quale il nostro Sindaco è diventato Presidente. Già appunto alla prima riunione abbiamo cominciato a parlare anche dei prossimi futuri progetti, quindi condividere con l'ambito i progetti più importanti.

Sentiamo la necessità di dare un potenziamento dello sportello per i servizi sociali; già abbiamo inserito una ragazza nuova, Valentina, che ha sostituito poi la signora che è andata in pensione; non è a tempo pieno però comunque sta supportando bene la sua posizione. Faremo uno sportello informatico, cioè io assieme ad altri collaboratori faremo un sito proprio per la famiglia, perché la famiglia sarà appunto il punto cruciale sulla quale lavoreremo. La famiglia perché? Perché comunque la base, cioè la coppia giovane, i figli, i bambini, sono il nostro futuro.

Potenzieremo il centro per la famiglia che era già nato qui all'interno del Creobicce, lo potenzieremo trasferendolo innanzitutto in un ambiente più caldo che è quello della casina che c'è dell'acquedotto. Infatti l'ho inserito come sostegno alla famiglia. All'interno di questa casina il progetto per affiancare la famiglia, quindi si farà consulenza genitoriale, si seguirà la mediazione familiare, si farà una consulenza alla coppia, sia in collaborazione con

l'ambito, sia in collaborazione anche con già delle associazioni di volontariato esistenti qui a Gabicce Mare.

In più lavoreremo molto anche sul discorso genitori e figli in maniera che si possa ritornare ad avere un rapporto, sicuramente c'è anche, però magari rafforzare il rapporto all'interno delle nostre famiglie, fra di noi e anche rafforzare la cultura che avevamo ma forse stiamo perdendo nello stare insieme e nel lavorare insieme nel nostro paese.

Si affiancheranno poi comunque progetti e consulenze, sia per i bambini, bambini e genitori, e adulti; affiancheremo anche il discorso dell'adozione, l'affidamento che è sempre una di quelle cose molto importanti, perché se c'è una famiglia che ha difficoltà o se ci sono dei bambini che hanno bisogno un attimino di essere aiutati, io penso che qualsiasi famiglia anche di Gabicce Mare possa poter dare il suo supporto.

Per quanto riguarda il sociale, il sociale è un mondo a parte immane, quindi sono anche aperta ai vostri aiuti e ai vostri supporti; adesso non c'è oggi la Banzato, ma sono subito stata disponibile nell'incontrarla perché so che lei è di approvata esperienza. Cercheremo appunto di lavorare, lavorare insieme, sempre a supporto delle necessità delle famiglie di Gabicce. Se c'è qualche domanda io sono disponibile.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*.  
Grazie Assessore. Ci sono interventi?

MONICA MELCHIORRI. Si passa alla votazione?

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*.  
Se non ci sono interventi, su tutte le linee programmatiche. Prego Consigliere Melchiorri.

MONICA MELCHIORRI. E' stata data lettura nel Consiglio precedente. In generale come testo è molto general generico, sembrano tutte bellissime frasi che, se togliessimo il nome di Gabicce, Cattolica o

Case Badioli, potrebbero andare bene per qualsiasi bellissimo paese di questa nostra Italia, perché sono molto generiche, ampliabili. Non c'è niente di preciso, qualche svista tipo la programmazione del turismo di cui pensavo che se ne parlasse almeno di una programmazione annuale, non chiusa a settembre; mi sembra che manchi l'annoso problema delle fogne a Gabicce Monte, forse era meglio citarlo, ce ne dimentichiamo sempre di questo paesino.

*Intervento fuori microfono non udibile.*

MONICA MELCHIORRI. Allora mettetelo nelle linee programmatiche. E' una copia più o meno del vostro programma elettorale, molto generale.

Il TUEL, specificatamente all'articolo 46 comma 3, leggendolo, dove si danno degli indirizzi ai Comuni nella redazione delle linee programmatiche, mi sono saltati agli occhi tre vocaboli precisi: settori, tempi e risorse. Qui non c'è nulla.

Le linee programmatiche devono essere redatte in funzione di questa nuovo riorganizzazione del Comune, quindi divisi per settori, non tanto per quartieri come è stato detto qui. E' molto bello quello che è scritto ma è poco tecnico. Non si parla di risorse, deve essere strettamente collegato al bilancio; e soprattutto non ci sono i tempi. Sono appunto programmatiche, l'Amministrazione dura cinque anni, bisognava dire che cosa si faceva in quel determinato settore, con quali risorse in questo anno e così via per tutti gli anni.

*Intervento fuori microfono non udibile.*

MONICA MELCHIORRI. E' l'articolo 46, comma 3. Quindi è un bellissimo testo ma non mi soddisfa, non mi soddisfa nella struttura, né nelle notizie che mi dà almeno per quello che viene chiesto in base al TUEL.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*.  
Grazie. Consigliere Castegnaro deve aggiungere qualcosa?

DARA CASTEGNARO. Sì, solo due cose. Semplicemente appoggio queste linee programmatiche. L'unica cosa è che il mio voto sarà contrario semplicemente per il fatto che si parla di Unione dei Comuni. Quindi secondo me, se esprimo il mio parere favorevole, è come se appoggiassi per ora l'Unione dei Comuni che ancora non ho avuto, modo e so che ancora non è stato fatto lo statuto, non mi sento in grado di dare un parere favorevole, però per il resto appoggio.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. Grazie Consigliere. Consigliere Cucchiarini, prego.

GIUSEPPE CUCCHIARINI. Non sono d'accordo con il Consigliere Monica Melchiorri sul fatto che è un bellissimo testo. Mi sembra un bricolage di tanti pezzettini messi assieme, accostati anche in maniera confusa. Non si parte da azioni, frasi che possono dire tantissimo, con quella successiva, una cosa estremamente particolare. Mi viene in mente "Sviluppo distretto culturale evoluto", che è una frase che contiene tantissimo, ci si potrebbe parlare dei giorni e svilupparla; nella successiva "Regolamento Centro Civico Creobacce", quindi sono due azioni strategiche ma con valori non paragonabili. E ce ne sono tanti altri di questi esempi. Non saprei dove concentrarmi.

Mi piacerebbe sapere cosa si intende per distretto culturale evoluto e che cosa porterà. Questo potrebbe essere interessante.

Tra le azioni strategiche, anche l'acquisto delle lim, dei tavoli e degli arredi scolastici. Mi sembra un po' così.

L'ecomuseo, che era un'esperienza non proprio riuscita della precedente Amministrazione, vedo rispuntarlo fuori anche se non l'avevate in programma. Se c'è una motivazione.

Sul resto sorvolo, comunque voterò contro.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. Grazie Consigliere. Sindaco, vuole replicare o andiamo con le votazioni?

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*. Giusto per precisare: l'articolo 46, comma 3, ve lo leggo "Entro il termine fissato dal statuto il sindaco e il Presidente della Provincia, sentita la Giunta, presenta al Consiglio le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato". Stop, è tutto.

*Intervento fuori microfono non udibile.*

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*. Ha citato il 46.

*Intervento fuori microfono non udibile.*

SEGRETARIO GENERALE. E' il comma 3 questo. C'è altro? Non vorrei che fosse una la relazione di previsione programmatica, che è un'altra cosa. Non vorrei fosse un articolo diverso.

*Intervento fuori microfono non udibile.*

ROSSANA BIAGIONI. Il distretto culturale evoluto è un'unione di tutti i Comuni della Provincia. Insieme i Comuni ogni anno dettano una linea sulla quale si progettano degli indirizzi per far conoscere al territorio. Lo scorso anno hanno lavorato sullo "street food", e quindi tutti i Comuni partecipanti hanno realizzato dei progetti, il Comune di Gabicce Mare lo ha presentato attraverso Gustopolis e da lì ha attivato tutta una serie di iniziative sulla conoscenza del cibo e del cibo di strada; altri Comuni lo hanno attuato su prodotti tipici, come può essere Acqualagna sul tartufo o altri prodotti del territorio.

Da quest'anno ci dovremo spostare su un altro argomento. Il distretto culturale poi è formato non solo dai Comuni, ma da Associazioni, da Enti e anche da società private, e viene gestito con il Comune di Pesaro, Comune capofila, e nella prossima



riunione di tutti gli Assessori alla cultura viene indicato il percorso per l'anno 2015, quindi viene scelto l'argomento, c'è un sito che viene strutturato e i Comuni su quell'argomento poi si attivano anche per ricevere dei finanziamenti europei.

GIUSEPPE CUCCHIARINI. Ho capito. Adesso mi ricordo anche che cosa è, mi è venuto a conoscenza. Non è un vero progetto culturale, è di informazione.

ROSSANA BIAGIONI. No, è cultura del territorio e conoscenza del territorio.

GIUSEPPE CUCCHIARINI. Non è produzione di cultura.

ROSSANA BIAGIONI. La cultura è anche conoscenza.

GIUSEPPE CUCCHIARINI. E' un qualcosa che scivola più nell'aspetto turistico di promozione del territorio.

ROSSANA BIAGIONI. No, quello lo fa la Provincia insieme alle altre Province della Regione. I Comuni sono più concentrati a livello culturale e quindi si riallaccia anche il discorso dell'Ecomuseo. Infatti anche stamattina c'era un incontro a Pesaro con il Direttore dei musei regionali, perché la Regione si sta attivando affinché ci sia una rete di conoscenza di tutti i musei, tra l'altro i musei della Regione Marche sono i primi e più visitati d'Italia, e si sta incentivando anche la conoscenza dell'Ecomuseo come valore nazionale e internazionale da riconoscere.

GIUSEPPE CUCCHIARINI. Me lo ricordo l'Ecomuseo, era un progetto che andava avanti così... Non andava avanti.

ROSSANA BIAGIONI. Quello che non andava avanti prima, non le posso rispondere.

GIUSEPPE CUCCHIARINI. Ed era comunque un progetto turistico, non era un progetto culturale.

ROSSANA BIAGIONI. Mi sembrava che fosse comunque inserito nel Assessorato che seguiva.

GIUSEPPE CUCCHIARINI. No no no no, se no l'avrei seguito io, glielo assicuro.

ROSSANA BIAGIONI. Comunque per quanto riguarda l'Ecomuseo, per me si intende conoscenza del mare, rivisitazione alle tradizioni locali, tant'è vero che non saranno attivati...

GIUSEPPE CUCCHIARINI. La invito ad andare a vedere le delibere che riportano "Assessorato al turismo".

ROSSANA BIAGIONI. Comunque per il momento me ne sto occupando io.

GIUSEPPE CUCCHIARINI. Biblioteca all'aperto, vedo qua. Dica pure.

ROSSANA BIAGIONI. In accordo anche con l'Assessorato ai servizi sociali, per proseguire l'attenzione verso la lettura dalla prima infanzia con "Nati per leggere" che è il progetto...

GIUSEPPE CUCCHIARINI. Che ho fatto io.

ROSSANA BIAGIONI. Appunto, che quindi proseguirà, stiamo anche valorizzando la lettura nelle diverse zone, non soltanto nella casa delle favole del mare e quindi che diventerà il centro per la famiglia ma anche all'aperto, considerando all'aperto la spiaggia, la piazza e altri luoghi. Non ci saranno solo letture fatte dai bambini, ma anche personaggi che può essere dal Sindaco al Comandante dei Carabinieri, e saranno interessati e coinvolti nella lettura verso i bambini.

GIUSEPPE CUCCHIARINI. Questo è intrattenimento.

ROSSANA BIAGIONI. No, è scora scoperta della lettura, anche perché ci sono dei libri specifici, e la Provincia ce li ha sottoposti anche attraverso un'operazione sempre che continua con "Nati per leggere", e proseguirà per far conoscere determinati passi di lettura.

GIUSEPPE CUCCHIARINI. La filosofia di "Nati per leggere" è un'altra.

ROSSANA BIAGIONI. Io non ho detto che questa è "Nati per leggere". Prosegue il progetto e saranno quindi scelti dei luoghi dove i bambini potranno rilassarsi e conoscere i libri.

GIUSEPPE CUCCHIARINI. Sì sì, è intrattenimento, è un'altra cosa.

ROSSANA BIAGIONI. Meno male che sono intrattenuti questi bambini allora!

GIUSEPPE CUCCHIARINI. Un'altra domanda. Che rapporto avremo sempre nell'ambito con il sistema bibliotecario provinciale, visto che il progetto insieme a "Nati per leggere" era partito con loro ed eravamo capofila in quel momento?

ROSSANA BIAGIONI. In questo momento siamo ancora in attesa, media library continua, dovrebbe essere ampliato...

GIUSEPPE CUCCHIARINI. Media library era un aspetto di tutto il progetto che era ben più importante che era quello della digitalizzazione degli archivi storici e della fruizione attraverso il sistema bibliotecario. Il sistema bibliotecario esisterà indipendentemente se la Provincia ci sarà o non ci sarà.

ROSSANA BIAGIONI. Però siamo in attesa di fare una valutazione.

GIUSEPPE CUCCHIARINI. Di che?

ROSSANA BIAGIONI. Tutti i Comuni sono in attesa di fare una valutazione assieme. Non c'è stata ancora la convocazione.

GIUSEPPE CUCCHIARINI. Non abbiamo il dato. Verifichiamo la prossima volta.

ROSSANA BIAGIONI. Visto che comunque era l'Assessorato che interessava Cucchiarini, anche per la scuola per quanto riguarda gli arredi e tutto quello che prima citava, gli arredi non sono soltanto quelli classici della scuola, ma ci sarà un progetto che riguarderà degli arredi particolari, per permettere ai ragazzi di lasciare i libri scolastici all'interno dell'aula, perché vorremmo invertire e fare un esperimento con una classe, quindi si studierà in classe facendo i compiti e a casa invece i ragazzi prepareranno la lezione. Si chiama "La scuola all'inverso" ma prevede degli arredi particolari all'interno della classe e quindi si inserisce in questo progetto.

*Intervento fuori microfono non udibile.*

ROSSANA BIAGIONI. Faceva prima riferimento al fatto degli arredi. Visto il sorriso....

*Intervento fuori microfono non udibile.*

ROSSANA BIAGIONI. Ci sono tanti altri progetti e sarebbe stato un tomo di questo genere. Quindi i progetti si stanno sviluppando tantissimo anche.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. Assessore Girolomoni, prego.

MARILA GIROLOMONI. Grazie e buonasera a tutti. Volevo soltanto fare una piccola precisazione al Consigliere Melchiorri. Per quanto riguarda la questione destagionalizzazione, è al nostro ordine del

giorno tutte le volte in cui stiamo parlando di turismo dall'inizio del nostro mandato e spero nei prossimi anni.

Era stato sottolineato il fatto che questa Amministrazione cercherà quelli che sono gli strumenti efficaci per effettuare una vera destagionalizzazione.

Inoltre parlando e proponendo all'interno delle nostre linee programmatiche quelle che potrebbero essere delle evoluzioni e degli sviluppi di turismo didattico, scolastico, sportivo, naturale, usufruendo del parco e sfruttando tutte quelle che sono le possibilità che abbiamo in tasca, in questo momento mi sembra di poter ribadire che noi vogliamo assolutamente fare turismo tutto l'anno.

Un'altra piccola precisazione: alla fine di questa stagione estiva, che ci ha permesso un pochino di fare i conti e di renderci conto allo stesso tempo della situazione di Gabicce, non eravamo consapevoli però un conto è viverlo dall'esterno e dall'altra parte essere una parte attiva dell'organizzazione. Abbiamo incontrato sia i bagnini che i commercianti proprio ieri sera e gli albergatori, e abbiamo deciso tutti insieme di cercare di sviluppare per quanto riguarda il turismo, io lo chiamo estivo ma in realtà è quello balneare, un turismo che vada da aprile a ottobre, e quindi già cerchiamo di lavorare su questa prima fascia. Invece nel resto dell'anno sviluppare gli altri tipi di turismo, seguendo quelle che sono le diverse attività e i diversi cluster, proprio per cercare di fare turismo tutto l'anno. Questa è la nostra politica e la mia politica.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. Grazie Assessore Girolomoni. Il Consigliere Caico, deve aggiungere qualcosa, prego.

CARMELO CAICO. Grazie signor Presidente, signor Sindaco. Io signor Presidente mi vorrei rivolgere ai signori della minoranza con molto rispetto dovuto nei loro confronti ma soprattutto dovuto a quest'aula istituzionale.

Non so se vi è mai capitato, entrando in quest'aula istituzionale, provando quel senso di vertigine e stupore, pensando che ogni volta che si viene in questa aula istituzionale si viene a decidere il futuro della città e dei cittadini.

Nei banchi che noi oggi occupiamo ci sono passati vari personaggi con il pensiero politico diverso, e quando si trovavano a discutere argomenti più o meno importanti, e c'erano anche dei dibattiti molto importanti, accesi e con molta grinta, c'era sempre quel rispetto nei confronti del politico ma soprattutto della persona stessa. Dico questo perché, sentendo sempre gli argomenti, non questa sera ma anche in altre occasioni, io stasera mi sento estremamente orgoglioso di essere Capogruppo di una maggioranza formata da persone non solo professionalmente preparate, ma soprattutto persone per bene e serie.

Scusate, ma siccome la provo talmente tanto questa cosa, come ho detto prima, l'emozione la ottengo ogni volta che entro anche a questa sala istituzionale.

Vi ricordo signori che noi della maggioranza siamo cittadini di questa città e l'unica priorità che abbiamo è far bene per questa città. Non so se ve ne siete mai resi conto.

Entrando in merito all'argomento di questa sera, delle nostre linee programmatiche, le nostre linee programmatiche sono un valore importante, non solo per noi ma anche per tutta la città, sapendo perfettamente che i signori della minoranza sono persone intelligenti e istruite, e lo dico con il cuore. Se cogliete l'opportunità di dare un vostro contributo, noi lo accetteremo molto volentieri, ma soprattutto è un contributo che date alla città, non lo date solo a noi. Grazie.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. Grazie Consigliere Caico. Procediamo con la votazione come dicevo. Questa delibera non prevede l'eseguibilità, quindi si vota solo per l'approvazione. Astenuti? Non ce ne sono. Voti favorevoli? Contrari? La minoranza.

*Il Consiglio approva con i voti favorevoli di Insieme per cambiare Gabicce Mare, contrari Movimento Cinque Stelle, Per Gabicce e Gabicce del popolo.*

**Presentazione di interrogazioni, interpellanze, mozioni e risposte alle interrogazioni, interpellanze e mozioni presentate.**

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. L'ordine del giorno reca, al punto 7: Presentazione di interrogazioni, interpellanze, mozioni e risposte alle interrogazioni, interpellanze e mozioni presentate.

Risposte non ce ne sono perché le abbiamo fatte prima, quindi se ci sono interrogazioni e mozioni. Consigliere Castegnaro prego, a lei la parola.

DARA CASTEGNARO. Un a semplicissima domanda.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. Rivolta a chi?

DARA CASTEGNARO. Alla Giunta, a chi mi risponde, anche la prossima volta, non importa. Il Mississippi: cosa volete fare del Mississippi per la prossima stagione o anche per i prossimi giorni?

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. Grazie Consigliere. Vuole la risposta adesso o fra trenta giorni?

DARA CASTEGNARO. E anche a livello urbanistico per come è messo.

*Intervento fuori microfono non udibile.*

DARA CASTEGNARO. In generale, sia a livello urbanistico perché comunque ha bisogno di manutenzione.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. Il Vice Sindaco adesso risponderà e darà qualche notizia sul Mississippi.

CRISTIAN LISOTTI. Anche qui, sempre per merito del mutuo che ogni tanto diciamo dove stiamo facendo i vari interventi, abbiamo messo una somma a disposizione pari a circa 25.000 euro che adesso dobbiamo andare ad approvare in Giunta per dargli una sistemazione che riesca a farlo innanzitutto mettere in sicurezza per quelle parti che oggi ormai hanno un deterioramento molto elevato e quindi possono anche recare danni a cose o persone. Faccio un esempio per tutti: l'intonaco del frontalino che gira attorno al perimetro del fabbricato. Ovviamente le dimensioni sono importanti, quindi abbiamo messo una somma abbastanza importante per il nostro bilancio perché parliamo, ripeto, di dimensioni notevoli.

Quindi in primis sarà la sistemazione in sicurezza ma anche quella di fruibilità, cioè andare a sistemare le pavimentazioni, impermeabilizzare le zone che vanno impermeabilizzate, ovviamente per un utilizzo soprattutto estivo, perché poi ci sarebbe tutto il problema dei riscaldamenti che oggi non possiamo assolutamente affrontare.

Questo è, chiamiamolo, il tampone per l'immediato. Ovviamente c'è tutta la partita aperta dove stiamo chiedendo di averlo e di poterlo sistemare con finanziamenti sia regionali che europei, per i quali abbiamo predisposto delle domande che hanno avuto già parzialmente parere favorevole, e stiamo andando avanti in quella direzione per poi riuscire a ristrutturarlo o comunque andarlo a definire per non lasciare una struttura in quelle condizioni.

DARA CASTEGNARO. Infatti volevo sapere se avete pensato di darlo in gestione, di darlo in affitto, oppure di mantenerlo voi come gestione?

CRISTIAN LISOTTI. Prevalentemente puntiamo sul mantenerlo noi come gestione, prevalentemente sì.

DARA CASTEGNARO. Quindi per poterci fare degli eventi, conferenze?

CRISTIAN LISOTTI. Assolutamente sì. In primis ci sono degli eventi previsti che adesso ripeto, gli Assessori preposti se vogliono possono implementare la mia risposta nel dettaglio, perché poi sono cose che non seguono direttamente e non voglio dire cose inesatte, però ovviamente la sistemazione che andiamo a fare per quest'estate è quella dell'utilizzo, di poterla utilizzare. Ci sono già delle manifestazioni previste o delle richieste di interesse da gruppi, cooperative o associazioni.

Anche in futuro la volontà è quella di ristrutturarlo in toto nelle possibilità di quello che riusciamo a portare avanti le nostre istanze, e di avere una prevalenza di utilizzo dell'Amministrazione Comunale per iniziative, eventi, esposizioni, eccetera, eccetera.

DARA CASTEGNARO. Ma gli eventi quindi sempre pubblici o possono essere eventi anche privati come avviene alla Rotonda?

CRISTIAN LISOTTI. Prevalentemente pubblici.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. Prego sindaco.

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*. Sulla falsariga di Senigallia, infatti ci stiamo muovendo anche in questa direzione; abbiamo avuto già un incontro con il Sindaco di Senigallia Maurizio Mangialardi, con cui sostanzialmente chiesto di capire qual è stato il lavoro che loro hanno fatto per avere poi l'assegnazione definitiva a favore del Comune di Senigallia; Comune di Senigallia che lo utilizza come spazio per mostre, eventi e varie iniziative di carattere pubblico.

E' chiaro che oggi la Rotonda di Senigallia è stata data definitivamente al Comune, quindi è di proprietà, è un bene che rientra nel patrimonio comunale. Il Mississippi attualmente il Comune ha solo una sorta di consegna, quindi rimane comunque a oggi un bene demaniale, quindi di proprietà dello Stato. E' chiaro che noi ci stiamo muovendo, come diceva il Vice Sindaco, per poterlo utilizzare fin dalla prossima stagione estiva con delle mostre, con dei vari eventi, naturalmente in questa fase di tipo pubblico.

DARA CASTEGNARO. Ma se ricordo bene e se non sbaglio, prima che diventasse proprietà del Comune, la Rotonda, comunque era proprietà del Demanio, quindi il Comune dà, come noi oltre tutto diamo, un affitto al Demanio, e se ricordo bene comunque la Rotonda veniva affittata anche per un giorno semplicemente per fare un banchetto di un matrimonio. Visto che anche il Comune di Gabicce deve pagare un affitto, non si potrebbe dare il locale per una semplice serata quindi a privati, per poi prendere comunque l'affitto di una serata?

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*. Sicuramente quello è l'obiettivo diciamo di medio periodo perché, come diceva il Vice Sindaco, sono richiesti interventi, cioè per poterlo rendere utilizzabile per eventi come quelli che lei citava, è necessaria una manutenzione importante quindi di qualche centinaia di migliaia di euro. E' chiaro che l'obiettivo è poi anche permettere di poterlo utilizzare per delle iniziative sporadiche tipo cerimonie o anche matrimoni; anziché farli nella sala consiliare si potrebbero fare al Mississippi nel periodo estivo, quindi sarebbe anche molto suggestivo poterlo utilizzare in questo senso.

Oggi il Comune se lo gestisce direttamente, se lo prende in gestione il Comune dal Demanio e non paga nessun canone. E' chiaro che nel momento in cui viene invece assegnato a un privato da parte del Demanio, in quel caso scatta il canone

che il privato eroga a favore del Demanio, cioè il Comune sostanzialmente fa una sorta di amministratore di condominio dei beni demaniali.

GIUSEPPE CUCCHIARINI.  
Sull'argomento mi ricordo che c'era un problema sull'utilizzo, che c'era un vincolo ad attività non a scopo di lucro, cioè le attività culturali, turistiche realizzate dal Comune, ma non di attività a scopo di lucro.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*.  
Cambiava il canone: da 5.000 a 60.000.

GIUSEPPE CUCCHIARINI. Quindi si ragionava soltanto su attività relative ad attività del Comune e quindi di promozione turistica, culturale ed eventi culturali.

SEGRETARIO GENERALE. La risposta è stata data?

DARA CASTEGNARO. Sì, per adesso sì.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*.  
Prego Consigliere Cucchiarini.

GIUSEPPE CUCCHIARINI. Ho notato che il servizio di controllo e attraversamento fatto dai nostri anziani sembra non più attivo. Oggi sono passato all'incrocio, alla rotonda di Via XXV Aprile c'era molta confusione: l'autista del pulmino lo vedevo che teneva sotto controllo i bambini mentre scendevano le scale e si avvicinavano per salire sul pulmino. Non c'era neanche il vigile, quindi in una situazione abbastanza pericolosa. Sapete purtroppo quello è un luogo dove che è piccolo, le macchine parcheggiano ovunque e il traffico è caotico.

*Intervento fuori microfono non udibile.*

GIUSEPPE CUCCHIARINI. Oggi non c'era.

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*. Ci accerteremo perché non c'era oggi, perché c'è sempre stato il vigile. Difatti chiedevo al Vice Comandante Nobili, che mi conferma adesso, oggi non sa se effettivamente se è successo qualcosa, però già da qualche mese l'attraversamento è gestito dalla Polizia Municipale, per altro tipo di problematiche legate alla gestione che può essere affidata all'Auser.

GIUSEPPE CUCCHIARINI. Ho capito. Quindi oggi è stato un caso?

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*.  
Adesso ci accerteremo.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*.  
Solitamente c'è, oggi non so cosa è successo.

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*. Oggi può essere stato un caso, poi ci accerteremo perché sia all'entrata dei bambini a scuola, che all'uscita dalla scuola, deve esserci sempre. Poi ci accerteremo oggi che cosa è successo, se è successo qualcosa.

MONICA MELCHIORRI. Volevo fare un'interrogazione, un completamento a dir la verità, su una richiesta di documenti che feci quest'estate per la manifestazione "Marche in blu", mancava una parte della rendicontazione indicativamente sui 10.000 euro.

In più volevo sapere se era possibile avere un'analisi di quei 9.000 euro costi coordinamento, perché le altre sono tutte determinate più o meno, quindi abbastanza individuabili, ma sui costi di coordinamento c'è un valore di 9.000 euro, se è possibile avere un'analisi.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*.  
Grazie Consigliere Melchiorri. Prego Segretario.

SEGRETARIO GENERALE. Il rendiconto parziale che ha, qual è la somma, il totale?

MONICA MELCHIORRI. 39.44 6.

SEGRETARIO GENERALE. Quindi c'è già il coordinamento.

MONICA MELCHIORRI. Sì, c'è già il coordinamento.

SEGRETARIO GENERALE. E' stata attuata e completata la fase di completamento, è stato reso il rendiconto qualche giorno fa, due o tre giorni fa alla Regione, si potrà vedere dal rendiconto. Costituisce di fatto non un'interrogazione ma una richiesta di documenti, quindi non sarà trattata in Consiglio la prossima volta, ma le forniremo i documenti.

MONICA MELCHIORRI. Non serve che quindi protocollo la richiesta?

SEGRETARIO GENERALE. No, si figuri. Io la verbalizzo e poi nei prossimi giorni le do la documentazione.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. Grazie Consigliere Melchiorri. C'è altro? Se non c'è altro, dichiariamo chiusa questa seduta del Consiglio Comunale. Grazie a tutti di essere intervenuti. Buona serata e buon proseguimento di serata. Grazie.

**La seduta termina alle 22,10**